



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
Provincia di Fermo

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Originale

N° 58 del 28/03/2012

**OGGETTO: RICOGNIZIONE E DETERMINAZIONE DEL FONDO PER LA
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE
DELL'AREA DELLA DIRIGENZA E UTILIZZAZIONE DEL FONDO -
ANNO 2012**

L'anno 2012 (duemiladodici), addì 28 (ventotto) del mese di marzo alle ore 16,30,
nella Civica Residenza,

la Dr.ssa MARCELLA Conversano, Commissario Straordinario per la provvisoria
gestione dell'Ente, fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge, con
poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, giusto Decreto del
Presidente della Repubblica del 19 ottobre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale
del 15/11/2011, n. 266,

assistito dal Segretario Generale dott.ssa PATRIZIA SCARAMAZZA,

assunti i poteri della Giunta Comunale ha adottato la seguente deliberazione sulla
materia indicata in oggetto, su proposta del Segretario Generale che ha curato
l'istruttoria della pratica.

OGGETTO: RICOGNIZIONE E DETERMINAZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA E UTILIZZAZIONE DEL FONDO - ANNO 2012

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l'art.26 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'area della dirigenza in cui vengono individuate le modalità di costituzione del fondo della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale;

VISTO che in base ai conteggi riportati nell'allegata relazione tecnico finanziaria (all.A), elaborata sulla scorta di una ricostruzione storico-amministrativa degli atti, l'ammontare di detto fondo, per l'anno 2012, come si evince dall'allegato è pari ad € 141.715,47;

DATO ATTO che a seguito della revisione della organizzazione amministrativa e la costituzione di nuovi settori si è verificato un sostanziale accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti con un concreto ampliamento delle competenze della dirigenza ed un accresciuto grado di responsabilità e di capacità gestionale, pur con la soppressione del settore della avvocatura civica, tale da giustificare nel complesso la determinazione del fondo nella misura esplicitata in relazione;

VISTI gli artt.27 e 28 del succitato contratto, relativi alle modalità di determinazione dei valori delle retribuzioni di posizione e di risultato;

VISTI i contratti decentrati sottoscritti negli anni 2001, 2002 e 2007 dell'area della Dirigenza;

VISTO che le risultanze dell'allegato evidenziano che €103.475,47 sono destinate alla retribuzione di posizione ed € 38.240,00 sono destinate alla retribuzione di risultato;

PRESO ATTO:

- che con mail del 20.3.2012 l'allegata relazione con rappresentazione del fondo è stata trasmessa al collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione di parere;
- che il Collegio dei revisori, con nota assunta al protocollo comunale n.7165 del 27.3.2012, ha espresso parere favorevole;

VISTI i vigenti CCNL del comparto delle " Regioni - Autonomie Locali ";

VISTI

- la Delibera commissariale n.24 del 27/10/2011 avente ad oggetto "Modifiche alla struttura organizzativa e all'organigramma dell'ente", esecutiva ai sensi e per gli effetti di legge, con la quale al fine di assicurare il funzionamento dell'apparato amministrativo si procedeva ad una rivisitazione della macrostruttura dell'ente per le motivazioni urgenti ed improrogabili in essa approfonditamente esposte cui si rimanda;
- il Decreto del Commissario prefettizio n.30/11 e s.m.i. con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali sulla base della predetta macro organizzazione con decorrenza 9.11.2011;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal segretario generale, e quello di regolarità contabile n.q. di responsabile del servizio finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.lgs.267/2000;

ASSUNTI i poteri della Giunta comunale, a seguito del D.P.R. datato 19.10.2011, pubblicato sulla G.U. n. 266 del 15.11.2011, con il quale il Presidente della Repubblica ha sciolto il Consiglio comunale di Porto San Giorgio e nominato il Commissario Straordinario al quale sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta e al Sindaco;

D E L I B E R A

- 1) **DI PRENDERE ATTO** e ratificare l'allegata relazione tecnico finanziaria ricognitiva (all.A) del fondo della dirigenza e per l'effetto approvare la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dipendente con funzioni dirigenziali, per l'anno 2012, che ammonta ad € 103.475,47;
- 2) **DI APPROVARE** la ripartizione del fondo quale risulta dall'allegato sub "A" da cui si evince che la quota destinata alla retribuzione di posizione è pari ad € 103.475,47 comprensiva della vice segretaria e la quota destinata alla retribuzione di risultato è pari ad € 38.240,00;
- 3) **DI DARE ATTO** che il fondo come sopra determinato è stato regolarmente finanziato e le risorse sono regolarmente iscritte nel Bilancio;
- 4) **DI DARE ATTO** che con deliberazione commissariale n.6 del 12.1.2012 è stato adottato il manuale di valutazione della "Performance" del personale dirigente, ex D.Lgs.150/90 sostitutivo di quanto deliberato con atto G.M. n.187 del 14.6.2011;
- 5) **DI RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, 4° comma, del D.L.vo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Oggetto : **RICOGNIZIONE E DETERMINAZIONE DEL FONDO PER LA
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE
DELL'AREA DELLA DIRIGENZA E UTILIZZAZIONE DEL FONDO - ANNO
2012**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO, li
28/03/2012

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE SEGRETERIA GENERALE
PATRIZIA SCARAMAZZA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO, li
28/03/2012

Il Responsabile del Settore
PATRIZIA SCARAMAZZA



Città di Porto San Giorgio

SEGRETERIA GENERALE

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA SULLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO AREA DIRIGENZA - ANNUALITA' ECONOMICA 2012.

Premessa

L'articolo 26 del CCNL 23 dicembre 1999 disciplina i canali di finanziamento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

La costituzione del fondo, nel rispetto dei canali di finanziamento previsti, è atto unilaterale dell'amministrazione mentre la ripartizione delle risorse presenti sul fondo è oggetto di contrattazione decentrata fra l'amministrazione e la parte sindacale in rappresentanza della dirigenza.

In esecuzione del mandato ricevuto dal Commissario straordinario, constatata l'assenza di un atto ricognitivo del fondo, si è proceduto all'analisi dettagliata delle diverse componenti, partendo dalla normativa di legge e di contratto stratificatasi nel corso degli anni (dal DPR 333/90 fino al CCNL 31/07/2009) e quantificando, sulla base degli atti e dei documenti messi a disposizione, ogni singola voce, procedendo, in particolare, alla valutazione dell'entità degli incrementi ex art.26, comma 3, del CCNL 1998/2001, disposti a partire dal 1999 per retribuzioni di posizione e risultato dei dirigenti in relazione all'attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti e conseguente ampliamento delle competenze, responsabilità, capacità gestionali della dirigenza, comportanti incremento stabile delle relative dotazioni organiche dirigenti.

L'analisi delle risorse presenti sul fondo

Il Comune di Porto San Giorgio, sotto la vigenza del CCNL "Area Dirigenza" 10 aprile 1996 e CCNL del 27 febbraio 1997, conteneva nella propria dotazione organica (C.C. n.36/4 del 23.6.1995) **due figure dirigenziali** (Ufficio Tecnico comunale e Ufficio Finanziario) alle quali complessivamente per l'anno 1998 destinava euro 32.281,08;

Successivamente con atto del Segretario Generale n.889/118 del 23.11.1995 e ulteriori delibere di G.M. n.5 del 22.1.1998 e n.92 dell'1.4.1999 la dotazione organica dirigenziale dell'ente risultava composta da **quattro figure dirigenziali**: 1° Settore "Affari generali"; 2° Settore "Gestione e Finanziaria"; 3° Settore "Gestione del Territorio"; 4° settore "Sviluppo economico e servizi socio culturali";

Con deliberazione di G.M. n.307 del 9.9.1999 (all.01) il Comune (Amministrazione Amici), per le motivazioni dettagliatamente esposte nell'atto, decideva di rivedere ancora la propria dotazione organica dirigenziale in ragione del nuovo disegno di macro organizzazione della struttura amministrativa costituendo così **sei posizioni dirigenziali**:

- 1° Settore "Affari generali";
- 2° Settore "Gestione Finanziaria";
- 3° Settore "Gestione del Territorio";
- 4° Settore "Servizi socio culturali";
- 5° Settore "Servizi e promozione delle attività economiche e servizi demografici e statistici";
- 6° Settore "Affari legali e contratti".

Con deliberazione G.M. n.316 del 10.11.2000 (all.02) l'ente, in adempimento a quanto previsto dal CCNL 23.12.1999 Area Dirigenza quadriennio normativo 1998-2001, determinava, in maniera postuma, il *quantum* ed i criteri per la graduazione della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti – anni 1998 -1999. Nella parte motiva si dava atto che "... **la determinazione dei valori economici della retribuzione di posizione deve avvenire con una particolare attenzione alla graduazione delle funzioni in modo tale da evidenziare la naturale differenziazione dello spessore posseduta dalle diverse funzioni dirigenziali**"; si dava altresì atto che, allo stato, "... **la correlazione della retribuzione alle funzioni ed alla responsabilità effettivamente attribuite permette di dosare rigorosamente e differenzialmente i livelli di riconoscimento economico in funzione delle reali complessità e responsabilità di gestione**". Sulla scorta di quanto deliberato si dava mandato al direttore generale di provvedere, con proprio decreto, all'effettiva quantificazione della retribuzione di posizione e di risultato per ogni singolo dirigente sulla base degli approvati criteri.

Graduazione della posizione basata sui seguenti criteri: anzianità di servizio; unità del personale gestito; consistenza fondi in bilancio attribuiti con il peg; funzioni assegnate; servizi di supporto. A ciascuno di questi quattro fattori veniva attribuito un giudizio espresso (insufficiente, mediocre, sufficiente, buono, ottimo). Ciascuno di questi giudizi esprimeva in termini percentuali un valore minimo del 15% a cui andava aggiunto un incremento e precisamente: . insuff. =0; mediocre = 20%; suffic.=40%; buono = 60% ottimo = 100%. Dato atto che l'allora retribuzione di posizione in godimento fosse pari a lire 26.863.802, determinata al 31.12.1997 ai sensi dell'art.4 del provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.1.1997, si stabiliva che il punteggio complessivo espresso in percentuale, assegnato a ciascun dirigente applicando i predetti criteri, doveva essere moltiplicato con il valore massimo previsto dall'art.27 (ccnl 80.000.000 lire) al fine di stabilire l'effettiva consistenza di tale retribuzione, fermo restando il vincolo che la stessa non avrebbe potuto essere inferiore a quella già in godimento. Per quanto concerneva **la retribuzione di risultato** le parti concordavano di conteggiare il 15% della retribuzione di posizione assegnata a ciascun dirigente incrementabile a seconda del giudizio ottenuto sulla stessa: incremento e precisamente: insuff. =0; mediocre = 20%; suffic.=40%; buono = 60% ottimo = 100%.

Con decreto n.1200/29/2000 (all.03) il Direttore Generale, in esecuzione della suddetta delibera, determinava la retribuzione di posizione di ogni singola dirigenza.

Con successiva deliberazione di G.C. n.346 dell'8.12.2001 (all.04), giusto verbale di concertazione del 22.11.2001 tra parte pubblica e dirigenti, confermava – anche qui in maniera postuma – i criteri per l'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato delle qualifiche dirigenziali per gli anni 2000 e 2001;

Con decreto n.1211/10 del 21.12.2001 (all.05), il Direttore Generale, in esecuzione dell'anzidetta deliberazione, determinava la retribuzione di posizione di ogni singola dirigenza.

Pertanto il fondo del salario accessorio "Area Dirigenza" risultava così composto e determinato:

POSIZIONE (2000)	RISULTATO (2000)	TOTALE 2000 (EURO)
122.638,55	24.169,65	146.808,20

POSIZIONE (2001)	RISULTATO (2001)	TOTALE 2001 (EURO)
125.493,03	24.170,19	149.663,22

Con deliberazione di G.M. n.187 del 14.6.2001 (all.06), il Comune nel dare atto che la dotazione organica dell'ente si articolava su sei settori, con a capo di ciascuno personale con qualifica dirigenziale, recepiva il "Manuale di valutazione dei risultati e delle prestazioni del personale dirigente dell'ente".

Con deliberazione G.M. n.332 del 29.11.2002 (all.07) l'ente, giusto verbale di concertazione del 24.9.2002 tra parte pubblica e dirigenti, approvava **nuovi criteri per l'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato delle qualifiche dirigenziali a decorrere dal 2002 in poi**;

Con deliberazione di G.M. n.378/2002 (decorrenza 1.1.2002) (all.08) l'Amministrazione comunale riduceva i valori della retribuzione di posizione e di risultato da attribuire alle sei dirigenze di dotazione e precisamente euro 72.820,00 per la retribuzione di posizione ed euro 25.030,00. La specifica misura di retribuzione di risultato attribuita ad ogni singolo dirigente veniva comunicata con nota del direttore generale prot.ris. n.1 del 10.1.2003 (all.09):

DIRIG.	POSIZIONE	RISULTATO
utc	€ 13.756,46	
rag	€ 13.108,56	
serv.soc.	€ 11.812,69	
dem.	€ 11.164,91	
aa.gg.	€ 12.460,68	
leg.	€ 10.517,02	
	€ 72.820,00	€ 25.030,00

TOTALE DEL FONDO: 97.850 EURO (51.813,22 euro in meno rispetto al 2001).

La drastica riduzione del fondo dirigenziale teneva verosimilmente conto della necessaria riduzione ex art.1, 3 c., lett.e) del CCNL 2000/2001 di euro € 3.356,97 (£ 6.500.000) per ogni posizione dirigenziale (n.6) per un totale di 20.141,82 euro (somme necessarie a finanziarie l'incremento di pari importo della retribuzione tabellare).

Con deliberazione G.M. n.319 del 18.11.2003 (all.10) (Amministrazione Brignocchi) il Comune, per le motivazioni dettagliatamente esposte nell'atto, decideva di rivedere ancora la propria dotazione organica dirigenziale in ragione del nuovo disegno di macro organizzazione della struttura amministrativa costituendo così **8 posizioni dirigenziali di cui 6 di settore e 2 di coordinatore d'area**:

1° "Area Servizi generali e delle politiche al Citt adino" così composta:

- Settore "Affari generali";
- Settore "Servizi Demografici e del Commercio";
- Settore "Servizi Sociali e culturali";
- Settore "Affari legali, contratti, patrimonio e ass.ni";

3° "Area delle Politiche del Territorio" così composta:

- Settore "Lavori Pubblici";
- Settore "Urbanistica";

Di fatto il fondo del salario accessorio dirigenziale veniva utilizzato per retribuire sei posizioni dirigenziali in quanto il Coordinatore d'Area Amministrativa, già segretario comunale, per accordo con l'Amministrazione veniva retribuito con il trattamento economico da segretario comunale (cfr. provv. sindaco n.1119/03); il Coordinatore d'Area Tecnica con il trattamento economico dirigenziale del 6° Settore "Urbanistica ed edilizia".

Con deliberazione G.M. n.303 del 5.10.2006 (all.11) (Amministrazione Brignocchi), modificata dalla delibera G.M. 363 del 21.11.2006 (all.12), il Comune, per le motivazioni dettagliatamente esposte nell'atto, decideva di rivedere ancora la propria dotazione organica dirigenziale in ragione del nuovo disegno di macro organizzazione della struttura amministrativa:

1° "Area Servizi generali e delle politiche al Cittadino" così composta:

- Settore "Affari generali e legali" (risultante dalla fusione in uno del Settore Affari legali, contratti, patrimonio e ass.ni con il Settore Affari Generali e personale");
- Settore "Servizi Demografici e del Commercio";
- Settore "Servizi Sociali e culturali";

2° "Area Servizi finanziari" (dirigente vacante);

3° "Area delle Politiche del Territorio" così composta:

- Settore "Lavori Pubblici";
- Settore "Urbanistica";

Con provvedimento sindacale n.1119 del 27.11.2003 (all.13), seguito da ulteriore provvedimento n.993 del 12.10.2006 (all.14), venivano attribuiti gli incarichi dirigenziali:

a dirigenti di ruolo e con contratto a tempo indeterminato:

- Settore Servizi demografici e del commercio (dr. Cecati);
- Settore Servizi Socio culturali (dr.ssa Fuselli);
- Settore Lavori Pubblici e Ambiente (Ing. Claretti);
- Settore Affari generali e legali (dr. Popolizio);

a dirigenti extra ruolo, funzionari (D3) posti in aspettativa, con contratto a tempo determinato:

- Settore Economico Finanziario (leggasi Area, dr.ssa Fanesi);
- Settore Urbanistica Edilizia (leggasi Area politiche del Territorio, Arch. Rongoni);

al segretario Generale dell'Ente:

- Staff del Sindaco (leggasi, Area Politiche Cittadino, Dr. Annibali).

Per effetto di tale organizzazione, diversamente da quanto era logico, ragionevole e coerente operare, le risorse residue dalla fusione - in uno - del Settore Affari Generali con quello degli Affari Legali (fusione resa possibile dalla cessione di un dirigente presso il Ministero del Tesoro "Alessandro Fanesi"), anziché andare ad integrare il fondo delle indennità di posizione (artt.26 e 27 C.C.N.L. Area Dirigenza), al fine di equamente compensare le maggiori, nuove e complesse attribuzioni e responsabilità consolidate nel Settore Affari generali e legali, andavano a finanziare le retribuzioni di posizione delle due nuove dirigenze (Settore finanziario e Settore Urbanistica) create dall'Amministrazione comunale e conferite mediante contratto a tempo determinato ex art.110, 1° comma del D.Lgs.267/2000 (T.U. EE.LL.), a due funzionari del Comune (cat.D3) opportunamente posti in aspettativa.

Con determinazione dirigenziale n.228 dell'8.3.2006 (all.15) si prendeva atto del CCNL "Area Dirigenza" quadriennio normativo 2002 – 2005 e **biennio economico 2002 – 2003** sottoscritto il 22/2/2006.

Con delibera di Giunta Comunale n.236 del 19.07.2006 (all.16) si procedeva alla presa d'atto formale dell'accordo del 13.07.2006 sugli istituti sottoposti a ccdi del ccnl biennio 2002/2003.

Con determinazione dirigenziale n.775 del 2.8.2006 (all.17) si provvedeva ad applicare l'art.23, comma 3, del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza del comparto "Regioni – autonomie locali" quadriennio normativo 2002 – 2005 e biennio economico 2002 – 2003 sottoscritto il 22.02.2006 nei confronti dei dirigenti di questo Comune come da accordo tra le parti intervenuto in data 13.07.2006, recepito con deliberazione di Giunta Comunale n.236 del 19.07.2006;

Con deliberazione G.M. n.364 del 21.11.2006 (all.18) l'Amministrazione approvava la proposta di graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità dei Dirigenti compiuta a seguito della revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente risultante dalla deliberazione propria n.303/2006, ai fini della retribuzione di posizione dei Dirigenti, così come formulata dal Nucleo di valutazione e rimessa con nota prot. 24809 del 26.10.2006, dando atto che la stessa è stata predisposta secondo i parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità approvati con deliberazione propria n.332 del 29.11.2002:

DIRIGENTE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	RETRIBUZIONE DI RISULTATO
utc	€ 15.170,00	
rag	€ 15.000,00	
serv.soc.	€ 13.300,00	
dem.	€ 12.500,00	
urb.	€ 14.600,00	
aa.gg.ll.	€ 14.400,00	
	€ 84.970,00	€ 26.645,89

In data 14 maggio 2007 veniva sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro "comparto EE.LL. Area Dirigenza", disciplinante soltanto gli effetti economici relativi al **biennio 2004 e 2005**, e previa delibera di G.M. n.159 del 22.5.2007 "Presa d'atto del verbale di accordo tra le delegazioni di parte pubblica e sindacale del 21/05/2007 in tema di applicazione degli artt.2 e segg. del ccnl del 14.05.2007 dirigenti" (all.19), con provvedimento dirigenziale n.55 del 18.1.2008 (all.20) si adeguano i valori della retribuzione.

DIRIGENZE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ex deliberazione di G.M. n.378 del 23/12/2002 + art.23 comma 1 ccnl 22/2/2006 ossia 520 € + art.23 comma 3 ossia 1,66% a seconda delle singole posizioni + art.4 comma 1 lett.a ccnl 14.5.2007 ossia 1.144 € + art.4, 4 comma ccnl 14.5.2007 ossia lo 0,89% a seconda delle singole posizioni)	RETRIBUZIONE DI RISULTATO 25.030,00 (monte storico) + 1.615,67 (art.23 comma 3 ossia il 25,58% dell'1,66%) + (art.4, 4 comma ccnl 14.5.2007 ossia il 25,58% dello 0,89% monte salari 2003)
utc	€ 13.971,79	€ 29.159,68
rag	€ 14.790,76	
serv.soc.	€ 16.531,79	
dem.	€ 16.705,98	
urb.	€ 16.122,08	
aa.gg.ll.	€ 15.917,45	
	€ 94.039,85	

Con deliberazione G.M. n.373 del 20.11.2008 (all.21) (Amministrazione Agostini), modificata dalla delibera G.M. n.44/09 (all.22) e G.M. n.106/09 (all.23), il Comune, per le motivazioni dettagliatamente esposte nell'atto, decideva di rivedere la propria dotazione organica dirigenziale in ragione del nuovo disegno di macro organizzazione della struttura amministrativa costituendo così **6 posizioni dirigenziali**:

- 1.Settore: Servizi demografici, protocollo, archivio, urp, commercio e ced;
- 2.Settore "Servizi sociali e culturali";
- 3.Settore "Servizi economici e finanziari";
- 4.Settore "Servizi Ambientali e Cimiteriali";
- 5.Settore "lavori pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia, demanio, patrimonio";
- 6.Settore autonomo "Avvocatura Civica";

Con decreto sindacale n.1116 del 1.12.2008 (all.24) venivano conferiti i nuovi incarichi dirigenziali con la particolarità che il **3° Settore** "Servizi economici e finanziari" ed il **5° Settore** "lavori pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia, demanio, patrimonio" gli incarichi affidati erano **a contratto, ex art.110, 1 c. del TUEL**, fino al 30.11.2010, poi in regime *di prorogatio*, come previsto dall'art. 24 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dal 1.12.2010 al 31.12.2010 e poi, con decreto sindacale n.33 del 30.12.2010 venivano nuovamente incaricati per ulteriori mesi 6 per il periodo dall'1.01.2011 al 30.06.2011. Il Dirigente del 3 Settore cessava prima e cioè il 4/6/2011 per dimissioni volontarie.

La continuità gestionale in detti due settori avveniva con l'assegnazione ad interim come segue:

- la dirigenza *ad interim* del settore III "Servizi economici e finanziari" veniva conferita al Segretario Generale, dott.ssa Iorio Guida, con decreto sindacale n.11 del 29/06/2011 ex art. 97, comma 4 lettera d);
- la dirigenza *ad interim* del V settore veniva attribuita al dirigente del settore II Servizi Socio Culturali, dott.ssa Maria Fuselli, con decreto sindacale n.17 del 27/07/2011;

Con provvedimento dirigenziale n.51 del 22.1.2009 (all.25) si confermava il valore della retribuzione di posizione e risultato da corrispondere ai dirigenti dando atto che sarebbero stati conguagliati (pro-futuro) in ragione della avvenuta modifica della macro-organizzazione;

Con deliberazione G.M. n.256 del 23.7.2009 (all.26), disattendendo i precetti contrattuali in punto di informazione e concertazione, venivano modificati i criteri per l'attribuzione della retribuzione di posizione e si approvava l'articolazione in fasce delle posizioni dirigenziali in ragione della mutata macro-organizzazione.

Con provvedimento del Sindaco n.13 del 7.8.09 (all.27), previa elaborazione da parte del Nucleo di scheda/posizione dirigenziale, si effettuava la pesatura degli incarichi dirigenziali stabilendo le indennità di posizione con decorrenza 11.9.2009:

DIRIGENZE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	RETRIBUZIONE DI RISULTATO
1.Settore: Servizi demografici, protocollo, archivio, urp, commercio e ced;	€ 11.300,00	€ 29.159,68
2.Settore "Servizi sociali e culturali";	€ 17.790,00	
3.Settore "Servizi economici e finanziari";	€ 19.537,00	
4.Settore "Servizi Ambientali e Cimiteriali";	€ 16.705,98	
5.Settore "lavori pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia, demanio, patrimonio";	€ 18.163,10	
6.Settore autonomo "Avvocatura Civica";	€ 10.443,77	
	€ 93.940,00	

Con ulteriore provvedimento del Sindaco n.12 del 7.5.2010 (all.28), previa elaborazione da parte del Nucleo di scheda/posizione dirigenziale del solo 1° Settore e assegnazione di ulteriori funzioni giusto decreto sindacale n.10 del 25.3.10, si effettuava la ripesatura di tale incarico stabilendo la indennità di posizione dirigenziale in euro 14.300,00 con decorrenza 7.5.2010 (al quadro sopra esposto vanno così aggiunti al dr. Cecati 3.000,00 euro alla retrib. di posizione);

Nell'anno 2010 venivano sottoscritti due CCNL "Area Dirigenza" relativi a due distinti bienni economici (CCNL 22.2.2010 - *biennio economico 2006/2007*; e CCNL 3.8.2010 - *biennio economico 2008-2009*), e quindi con provvedimento dirigenziale n.955 del 7.10.2010 (all.29), recependo tali disposizioni, venivano adeguati i valori della retribuzione di posizione e di risultato da corrispondere ai dirigenti:

DIRIGENZE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	RETRIBUZIONE DI RISULTATO
1.Settore: Servizi demografici, protocollo, archivio, urp, commercio e ced;	€ 15.389,00	€ 38.240,00
2.Settore "Servizi sociali e culturali";	€ 18.879,40	
3.Settore "Servizi economici e finanziari";	€ 20.626,40	
4.Settore "Servizi Ambientali e Cimiteriali";	€ 17.795,00	
5.Settore "lavori pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia, demanio, patrimonio";	€ 19.252,50	
6.Settore autonomo "Avvocatura Civica";	€ 11.533,17	
	€ 103.475,47	

Con deliberazione commissariale n.24 del 27.10.2011 (all.30) (Amministrazione Straordinaria dr.ssa Conversano) il Comune, per le motivazioni dettagliatamente esposte nell'atto, ha deciso di rivedere la propria dotazione organica dirigenziale in ragione del nuovo disegno di macro organizzazione della struttura amministrativa che, soppresso il settore "Avvocatura civica", si compone di **5 posizioni dirigenziali**:

Settore I "Affari generali, legali e risorse umane";
Settore II "Servizi demografici, Urp e Suap"
Settore III "servizi sociali e culturali";
Settore IV "Servizi economici e finanziari";
Settore V "servizi tecnici per il territorio";

La revisione della struttura organizzativa dell'Ente ha comportato le seguenti modifiche:

- soppressione del Settore autonomo della Civica Avvocatura con l'assorbimento di tutte le relative competenze, al netto del patrocinio legale da affidare ad avvocati del libero foro, all'interno del neo costituito primo settore "*Affari Generali, legali e risorse umane*", unità organizzativa apicale contenente una complessa serie di materie di carattere amministrativo quali gli organi istituzionali dell'ente (Giunta, Consiglio, Sindaco), le risorse umane (trattamento economico e giuridico), la contrattualistica, gli affari assicurativi, gli affari legali e le notificazioni;
- riconduzione degli affari urbanistici ed edilizi all'interno dell'unità organizzativa denominata V Settore "*Servizi tecnici per il territorio*", unità organizzativa apicale a cui sono state inoltre assegnati gli affari del demanio, del patrimonio, i lavori pubblici e la manutenzione, i servizi ambientale e cimiteriale;
- tale processo di riorganizzazione, al netto del patrocinio legale che veniva remunerato con espressa incentivazione ex art.37 CCNL 1999 area dirigenza, ha conferito competenze ai due nuovi settori costituiti (il I ed il V) con correlata importanza delle materie, della complessità delle stesse e della responsabilità.
- l'istituzione del II Settore "*Servizi demografici, Urp e Suap*", unità organizzativa apicale all'interno della quale trovano collocazione una serie di servizi già appannaggio del modificato omologo ex I Settore;
- l'istituzione del III Settore "*Servizi sociali e culturali*", unità organizzativa apicale all'interno della quale trovano collocazione una serie di servizi già appannaggio del modificato omologo ex II Settore;
- l'istituzione del IV Settore "*Servizi economici e finanziari*", unità organizzativa apicale all'interno della quale trovano collocazione una serie di servizi già appannaggio del modificato omologo ex III Settore;
- ridefinizione delle competenze della segreteria generale all'interno della quale ricadono i servizi della segreteria del Sindaco, l'ufficio stampa, il controllo di gestione e controllo delle società partecipate;
- che quindi la rivisitazione dell'organizzazione, lungi dal diminuire le materie ed i servizi assicurati dal Comune di Porto San Giorgio, ha ridistribuito all'interno delle nuove strutture apicali le competenze e funzioni;

Per la determinazione del fondo del salario accessorio "Area Dirigenza" si impone quindi una riflessione sull'investimento organizzativo operato dall'Amministrazione Straordinaria con indubbio ritorno in punto di innalzamento della qualità e quantità dei servizi prestati dall'ente, che quindi si traducono in un beneficio sicuramente per l'utenza interna e quella esterna.

Si è optato per la rinuncia ad un autonomo settore di avvocatura per implementare ed investire nella creazione di una autonoma dirigenza amministrativa che risolvesse definitivamente il gap di continuità, esperienza e storicizzazione delle competenze verificatosi a seguito dell'assegnazione alla segreteria generale di numerose ed importanti materie gestionali dell'ente.

Aver riunito organicamente un blocco di materie amministrative e para professionali, come quelle derivanti dalla esperienza del dirigente passato dalla civica avvocatura, attribuendole al neo I Settore è sintomo di investimento dell'Ente realizzato in funzione di un miglioramento qualita-quantitativo dei servizi, concreto, tangibile e verificabile.

Numerosi infatti saranno i *benefits* ad alta visibilità interna ed esterna di tale macro organizzazione.

Se ne citano alcuni:

- in termini di maggior controllo e monitoraggio, nella materia degli affari assicurativi e quindi della copertura dell'ente ai diversi rami di rischio ai quali sono esposte le sue attività, con un approccio qualificato e professionale sia nella fase di gestione fisiologica del rischio (c.d. risk management), che in quella patologica di gestione dell'evento e dei pretesi indennizzi e/o risarcimenti;
- in termini di maggiori servizi alla collettività in punto di accessibilità alla vita amministrativa dell'ente e dei suoi rappresentanti attraverso la diffusione delle attività istituzionali con dei canali di maggiore diffusione e comunicabilità (web-casting e web streaming);
- migliore organizzazione e gestione delle risorse umane attraverso la predisposizione di atti di formazione secondaria tesi a standardizzare le procedure di gestione economica e giuridica del personale, prima esposte alla discontinuità dei cambi dei segretari comunali a cui tali materie erano affidate;
- garantire all'utenza interna ed esterna l'organo della vice segreteria comunale. Tale funzione, volutamente soppressa dalla precedente amministrazione, esponeva l'ente ad una discontinuità di tale delicato servizio, dovendo ricorrere al momento del bisogno all'ex Agenzia dei segretari affinché nominasse un vice segretario per le più disparate attività istituzionali;

Per tutte le ragioni più sopra esposte, tenuto anche conto della cospicua decurtazione avvenuta nel 2002, si ritiene legittimo e compensativo non operare alcun incremento o decurtazione dell'ammontare del fondo.

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	RETRIBUZIONE DI RISULTATO
€ 103.475,47	€ 38.240,00

destinando 3.000,00 euro della retribuzione di posizione alla funzione del vice segretario comunale.

È posizione condivisa dell'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale (I.G.O.P.) della ragioneria Generale dello Stato (cfr. parere 30.3.2005) quella che *“in linea con la vigente normativa prevede che l'attività espletata dal vice segretario debba essere compensata esclusivamente attraverso un aumento della retribuzione di posizione o di risultato”*.

Si da atto che con deliberazione commissariale n.6 del 12.1.2012 (**all.31**) è stato adottato il manuale di valutazione della *“Performace”* del personale dirigente, ex D.Lgs.150/90.

I capitoli di bilancio entro i quali sono stanziati le risorse di alimentazione del fondo *“Area Dirigenza”* sono i seguenti:

- RETRIBUZIONE DI POSIZIONE (CAP.10108011302 ONERI DIRETTI, CAP.10108011303 ONERI RIFLESSI, CAP.10108070700 IRAP);
- RETRIBUZIONE DI RISULTATO (CAP.10108011400 ONERI DIRETTI, CAP.10108011401 ONERI RIFLESSI, CAP.10108070700 IRAP);

Allo stato attuale vi sono i seguenti residui:

ANNO	ONERI DIRETTI	CAPITOLI	IMPEGNI	IMPORTO
2008	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	10108011302	24119/08	€ 5.373,85
2011	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	10108011302	35355/11	€ 21.497,87
2008	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	10108011400	27750/08	€ 6.149,38
2009	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	10108011400	31340/09	€ 3.125,06
2011	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	10108011400	35359/11	€ 38.239,36

	CPDEL (23,8%)	CAPITOLI		IMPORTO
2008	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	10108011303	24120/08	€ 1.223,04

2011	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	10108011303	35356/11	€ 6.157,87
2008	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	10108011401	27751/08	€ 1.463,62
2009	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	10108011401	31341/09	€ 744,00
2011	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	10108011401	35360/11	€ 9.100,97

	IRAP (8,5%)	CAPITOLI		IMPORTO
2008	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	10108070700	24124/08	€ 456,78
2011	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	10108070700	35357/11	€ 1.827,37
2008	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	10108070701	27758/08	€ 523,00
2009	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	10108070701	31344/09	€ 266,00
2011	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	10108070701	35361/11	€ 3.250,35

Il contratto collettivo impone di utilizzare integralmente il fondo per la dirigenza, stabilendo che:

1. le risorse dell'indennità di posizione siano integralmente utilizzate (art.27, c. 9);
2. che eventuali risorse a consuntivo ancora disponibili, siano temporaneamente assegnate alla retribuzione di risultato, per poi tornare, l'anno successivo, a finanziare la posizione (art.27, c. 9);
3. ma anche le risorse destinate al risultato debbono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento (art. 28, c. 2);
4. tanto che solo "ove ciò non sia possibile" eventuali risorse non spese a tal fine sono incrementano la retribuzione di risultato dell'anno successivo (art.28, c. 2).

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti e il contesto complessivo relativo alle spese di personale.

Come è noto l'articolo 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n.296 (finanziaria 2007) impone all'ente di assicurare una riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La norma, secondo le interpretazioni date da varie sezioni della Corte dei Conti, definisce un vero e proprio obbligo di dimostrare, anno per anno, un andamento in riduzione della spesa di personale così come definita dall'articolo 1 comma 198 della legge finanziaria 2006.

La spesa di personale risultante dal Bilancio assestato 2010 risulta essere pari a € 4.604.369,87, laddove la spesa relativa all'anno 2009 risulta essere pari a € 4.944,971,62.

Il presente fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area dirigenziale si pone in un contesto in cui viene rispettato il principio posto dall'articolo 1 comma 557 della finanziaria 2007.

La copertura finanziaria

In sostanza la retribuzione di posizione, una volta determinata nel suo ammontare, diventa un trattamento economico fisso per tutta la durata dell'incarico dirigenziale, il cui obbligo discende direttamente dal contratto collettivo e pertanto l'impegno di tali somme avviene all'atto dell'approvazione del bilancio a norma dell'articolo 183 comma 2 lettera C) del dlgs 18 agosto 2000 n. 267.

Tuttavia è prassi del Comune assumere ogni anno specifico atto amministrativo d'impegno delle somme (per il 2012 - atto dirigenziale n.27 del 17/01/2012):

Codice capitolo	Retr. Area Dirigenza	Impegno compl.in euro	Cod.imp.
10108011302	Oneri diretti posiz.	103.500,00	38788
10108011303	Oneri riflessi posiz.	27.613,80	38789
10108070700	Irap posiz.	8.797,50	38790
10108011305	Inail posiz.	1.552,50	38791
10108011400	Oneri diretti risult.	38.240,00	38792
10108011401	Oneri riflessi risult.	9.101,12	38793
10108070701	Irap risult.	3.250,40	38794
10108011402	Inail risult.	573,60	38795

Quanto sopra esposto e considerato conduce alla ricostruzione del fondo così come da allegato n.32 della presente relazione.

Porto San Giorgio, 20/3/2012

Il Segretario Generale
Dr.ssa Patrizia Scaramazza

NORMA DI CONTRATTO	DESCRIZ. COMP. FONDO	IMPORTI
CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 1 - lett. a)	Importo complessivamente destinato al trattamento di posizione e risultato dei dirigenti per l'anno 1998	€ 32.821,08
CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 3	Risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri per le funzioni dirigenziali derivanti da attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione e aumento dotazione organica dirigenti (G.M. n.316/2000; Decr.dirett. n.1200/29/2000; Decr.dirett. n.1211/10/2001);	€ 116.842,14
CCNL 2000/2001- Art. 1, comma 3, lett. e)	Corrispondente riduzione di un importo pari a € 3.356,97 (£ 6.500.000) per ogni posizione dirigenziale (n.6).	-€ 20.141,82
	Riduzione unilaterale delle risorse (G.M. 378/2002 - FONDO 97.850).	-€ 23.514,71
	SUB.1	€ 106.006,69

CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 1 - lett. d)	Importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per il 1997 (dal 31/12/1999 ed a valere dall'anno 2000	€ 826,23
CCNL 2002/2005 - biennio 2002/2003 - Art. 23, comma 1	Incremento valore economico retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali (n.6 posizioni x € 520,00)	€ 3.120,00
CCNL 2002/2005 - biennio 2002/2003 - Art. 23, comma 3	Incremento risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti (€ 380.490,97*1,66%)	€ 6.316,15
CCNL 2002/2005 - biennio 2004/2005 - Art. 4, comma 1	Incremento valore economico retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali (n.6 posizioni x € 1.144,00)	€ 6.864,00
CCNL 2002/2005 - biennio economico 2004/2005 - Art. 4, comma 4	Incremento risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti (€ 333.038,11*0,89%)	€ 2.964,00
CCNL 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 - Art. 16, comma 2	Incremento della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.2007 (n.6x478,4)	€ 2.870,40
CCNL 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 - Art. 16, comma 4	Incremento risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 1,78% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai dirigenti	€ 6.426,00
CCNL 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2008/2009 - Art. 5, comma 1	Incremento della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.2009 (n.6 x 611,0)	€ 3.666,00
CCNL 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2008/2009 - Art. 5, comma 4	Incremento risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 0,73% del monte salari dell'anno 2007, per la quota relativa ai dirigenti (€ 663.101,00*0.73%)	€ 2.654,00
	SUB.2	€ 35.706,78

TOTALE

€ 141.713,47

CCNL 98/2001 - Art. 27, comma 9	Somme non utilizzate derivanti dal fondo dell'anno precedente	€ 21.497,87
---------------------------------	---	-------------

DA CONTRATTARNE L'UTILIZZC

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
RETRIBUZIONE DI RISULTATO
% di risultato sul fondo

€ 103.475,47
€ 38.240,00
37

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
INDENNITA' VICE SEGRETARIO
RETRIBUZIONE DI RISULTATO
% di risultato sul fondo

€ 100.475,47
€ 3.000,00
€ 38.240,00
38

Letto, approvato e sottoscritto

Il Commissario Straordinario
MARCELLA CONVERSANO

Il Segretario Generale
PATRIZIA SCARAMAZZA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente delibera:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- E' stata affissa all'albo pretorio in data _____ per la pubblicazione di gg. 15 consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1 T.U. n. 267/2000 (n. prot. _____);

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale
PATRIZIA SCARAMAZZA

ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo (art. 134, comma 3, T.U. n. 267/2000);

Il Segretario Generale
PATRIZIA SCARAMAZZA
